DAPL 06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 1° LIVELLO IN GRAPHIC DESIGN & MULTIMEDIA

Insegnamento	APPLICAZIONI DIGITALI PER L'ARTE
Codice settore disciplinare	ABTEC38
Docente	PIERO FRAGOLA
Anno di corso	2
Semestre di insegnamento	1°
Crediti formativi	8
Propedeuticità	No
Obiettivi formativi	Gli studenti saranno in grado di comprendere ed interpretare le caratteristiche fondanti del linguaggio audiovisivo, dalle forme di storytelling alla messinscena, fino alle scelte tecniche che determinano anche forme e costi di produzione. In particolare, si richiede la comprensione dell'efficacia di un linguaggio idoneo a rappresentare un dato soggetto.
Contenuti del corso	Il corso intende analizzare le forme e le tecniche del linguaggio audiovisivo, partendo dalle strutture fondamentali delle pratiche creative per poi studiare lo stile, introducendo anche questioni d'immaginario culturale ed artistico, nonché le dinamiche della comunicazione pubblicitaria. Una nomenclatura specifica sarà finalizzata a costruire un lessico analitico, attraverso il quale gli studenti sono tenuti a riconoscere ed interpretare le scelte artistiche operate dai registi. La struttura del corso si articola su diverse sezioni; la prima parte verte sugli elementi narratologici (sceneggiatura, racconto) in quanto strumenti di base dello storytelling audiovisivo, poi si prenderanno in esame le diverse modalità del profilmico, la scenografia, le tecniche d'inquadratura (scala di piani, angolazione, luce, colore), i movimenti di macchina. Si analizzerà il montaggio come strumento di organizzazione del tempo e dello spazio, osservando i diversi tipi di montaggio (montaggio narrativo e découpage classico, montaggio connotativo, montaggio discontinuo, profondità di campo e piano sequenza) per comprenderne i significati. Una sezione apposita sarà dedicata anche al sonoro, con una specifica attenzione alle funzioni del suono in rapporto al tempo e allo spazio del racconto, dalla musica all'uso dei rumori. La parte conclusiva verte sulle applicazioni tecnologiche digitali al linguaggio audiovisivo, che permettono un'ampia possibilità d'interazione e intervento prima inaccessibili.

Metodologia didattica	Tutte le lezioni comprendono una parte di didattica frontale e una parte di laboratori mirati alla discussione e all'analisi di alcuni contenuti mediali, in cui si incoraggia l'interazione e la partecipazione diretta di tutti gli studenti.

Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 1	- Presentazione del corso. - Soggetto / Story Concept - Soggetto esteso > valenza legale - *Nuovomondo* di Emanuele Crialese: il viaggio surreale della speranza - *The Shining* di Stanley Kubrick: il labirinto della mente
	UD 2	- Découpage tecnico - Sceneggiatura - Funzione pratica della sceneggiatura - La sceneggiatura nel cinema hollywoodiano - *La finestra sul cortile* di Alfred Hitchcock: voyeurismo e dinamiche dello sguardo - *Gli uomini preferiscono le bionde* di Howard Hawks: musical come spettacolo puro - La sceneggiatura nel cinema europeo - *Dogville* di Lars Von Trier: il metacinema come riflessione sul dispositivo - La sceneggiatura mobile di Kubrick vs. la macchina perfetta di Hitchcock
	UD 3	- Sceneggiatura letteraria e tecnica - Il racconto come sintesi di storia e discorso - Narratività: *Morfologia della fiaba* di Vladimir Propp - Fabula e intreccio - Modello attanziale - *Il signore degli anelli* di Peter Jackson come esempio classico del modello attanziale - Diegesi: elementi diegetici ed extradiegetici - Istanza narrante: narratore intradiegetico ed extradiegetico
	UD 4	- Il sonoro nel cinema (presa diretta, suoni sintetici, postproduzione e doppiaggio - *M, il mostro di Dusserdolf* di Fritz Lang: narrare con il suono e con l'assenza - *L'arca russa* di Alexander Sokurov: ambiguità della narrazione - *Pi greco il teorema del delirio* di Darren Aronofsky: simbologia della narrazione - *Viale del tramonto* di Billy Wilder: il narratore da extradiegetico ad intradiegetico - Lo spazio del racconto e lo spazio della storia - Identità spaziale - Alterità spaziale: contiguità e disgiunzione (di prossimità o di distanza) - Tempo della storia e tempo del racconto
	UD 5	- Lo spazio del racconto e lo spazio della storia - Identità spaziale - Alterità spaziale: contiguità e disgiunzione (di prossimità o di distanza) - Tempo della storia e tempo del racconto - Ordine, durata e frequenza - Ordine: flashback e flash-forward - Analessi esterna, interna e mista - Durata: lunghezza della pellicola e unità temporali - Pausa, estensione e scena - Sommario ed ellisse - Elementi ed eventi reiterativi, iterativi e singolativi - La reiterazione e il mito dell'eterno ritorno - La focalizzazione: focalizzazione zero, interna ed esterna - Ocularizzazione: ocularizzazione zero (enunciazione marcata e mascherata), ocularizzazione interna (primaria e secondaria)
	UD 6	- Inquadratura come unità di base del discorso filmico - Spazio e tempo dell'inquadratura - Il piano - Livello profilmico: la messinscena, l'ambiente, la figura, la scenografia (realista, impressionista, espressionista), luce (intradiegetica ed extradiegetica; qualità, direzione, sorgente e colore; key

		light, fill light, back light)
	UD 7	- Livello filmico: la scala dei piani (campo lunghissimo, campo lungo, campo medio, figura intera, piano americano, mezza figura, primo piano, primissimo piano, particolare, dettaglio), angolazione (plongée e contreplongée) - Cornice cinematografica: in campo e fuori campo - Fuori campo attivo, passivo, concreto e immaginario - Campo e controcampo - *Il silenzio degli innocenti* di Jonathan Demme: taglio dell'inquadratura come scansione emotiva - *2001 Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick: il punto di vista come rappresentazione della conoscenza - *Per un pugno di dollari* di Sergio Leone: la scala di piani eccentrica dello "spaghetti western" - Oggettiva e soggettiva - Soggettiva ed identificazione primaria e secondaria - *Notorious* di Alfred Hitchcock: l'identificazione nello sguardo - *Una donna nel lago* di Robert Montgomery: un intero film in soggettiva
	UD 8	- Movimenti di macchina - Profilmico (statico-dinamico) e filmico (statico-dinamico) - Panoramica (orizzontale, verticale, obliqua, a 360°, composta) - Carrellata (laterale, a precedere, a seguire, carrellate aeree) - Travelling (gru, dolly, louma, steadycam) - *Orizzonti di gloria* di Stanley Kubrick: la trincea come binario - *The Shining* di Stanley Kubrick: la steadycam sulla sedia a rotelle - *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino: deambulazione e mdp a mano - Funzione descrittiva: movimenti di macchina subordinati e liberi - Funzione estensiva, selettiva e connettiva - Costruzione di un regime di focalizzazione
	UD 9	- Movimenti di macchina - Profilmico (statico-dinamico) e filmico (statico-dinamico) - Panoramica (orizzontale, verticale, obliqua, a 360°, composta) - Carrellata (laterale, a precedere, a seguire, carrellate aeree) - Travelling (gru, dolly, louma, steadycam) - *Orizzonti di gloria* di Stanley Kubrick: la trincea come binario - *The Shining* di Stanley Kubrick: la steadycam sulla sedia a rotelle - *Pulp Fiction* di Quentin Tarantino: deambulazione e mdp a mano - Funzione descrittiva: movimenti di macchina subordinati e liberi - Funzione estensiva, selettiva e connettiva - Costruzione di un regime di focalizzazione
	UD 10	- *Paranoid Park* di Gus Van Sant: analisi completa del film
	UD 11	- Lo spot pubblicitario: linguaggio, finalità e declinazioni - Revisione tesine
	UD 12	- Revisione tesine
Bibliografia di riferimento		G. Rondolino, D. Tomasi, *Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi*, UTET, Torino 2011. Un libro a scelta da concordare con il docente sul regista del film in analisi.

Modalità esame finale	L'esame consiste in due fasi: 1) Valutazione di una scheda/tesina realizzata dallo studente, dedicata ad un film concordato con il docente. La tesina/scheda deve contenere: - soggetto; - schema logico e strutturale dell'analisi del film; - analisi tematico-tecnica di una sequenza. La tesina dovrà essere consegnata al docente entro e non oltre dieci giorni prima dell'esame (file caricato su Google Drive – link inviato per e-mail); 2) Esame orale finale con discussione sui contenuti del corso.
Software/s richiesto/i	Qualsiasi software di scrittura e impaginazione con elementi grafici per la tesina/scheda finale.
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	No
Incontri o uscite previste.	TBA